



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione
Personale

Publicato
all'Albo
l'8/03/2024

Area Programmazione Organico e Reclutamento
Sezione Reclutamento Personale Docente

Decreto Rettorale * **del ***

Prot. * **del ***

n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Oggetto: PROCEDURA SELETTIVA (RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4 DELLA LEGGE 240/2010) PER N. 1 POSTO DI PROFESSORE/SSA UNIVERSITARIO/A DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 PRESSO L'UNIVERSITA' DI TORINO.

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10/1/1957 n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 3/5/1957 n. 686;

Visto il D.P.R. 11/7/1980 n. 382;

Vista la Legge. 9/5/1989 n. 168;

Vista la Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 5/2/1992 n. 104 e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 7/2/1994 n. 174;

Vista la Legge 27/12/1997 n. 449;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15/3/2012 e pubblicato nella G.U. n. 87 del 13/4/2012;

Visto il D.M. 4/10/2000 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Leg.vo 30/6/2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 30/12/2010, n. 240 recante disposizioni in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento e successive modificazioni e integrazioni, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicata sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2022;

Visto il D.M. 1/9/2016 n. 662 "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art.18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e successive integrazioni;

Visto il D. Leg.vo 29/3/2012 n. 49;

Vista la legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive



modificazioni e integrazioni;

Visto il D. Lgs.vo 14/3/2013 n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto-Legge 30/12/2013, n. 150 convertito in Legge 27/2/2014 n. 15;

Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Legge 20/5/2016 n. 76 in materia di unioni civili e convivenze;

Vista la Legge 27/2/2017 n. 19 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/12/2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l’esercizio di deleghe legislative”;

Visto il “Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di Prima e Seconda fascia e di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 1582 del 18/4/2019 e modificato con Decreti Rettorali n. 1965 del 23/5/2019 e n. 4289 del 16/12/2020;

Visto il Decreto-Legge 14/8/2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” ed in particolare l’art. 25;

Visto il Decreto-Legge 16/7/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito in Legge 11/9/2020 n. 120;

Vista la Legge 30/12/2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

Visto il D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 28.2.2022, n. 15 pubblicato nella G.U. n. 49 del 28.2.2022;

Visto il Piano Integrato di Attività e organizzazione e in particolare la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” 2023-2025, adottato dall’Università degli Studi di Torino;

Vista la Legge 29/6/2022 n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicata nella G.U. n. 150 del 29.6.2022;

Visto l’art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 al co. 3.2, convertito con L. 15/2022;

Vista la Legge n. 232 del 21.12.2016 (Legge di Bilancio 2017) e in particolare l'articolo 1, commi da 314 a 337 relativi all'Istituzione del «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza»;

Considerato che in data 28 dicembre 2022 è stato pubblicato dall’Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) l’elenco dei 180 Dipartimenti ammessi al finanziamento di Eccellenza 2023-2027 e per l’Università di Torino sono risultati finanziati i seguenti 8 Dipartimenti: Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute, Chimica, Giurisprudenza, Neuroscienze “Rita Levi Montalcini”, Oncologia, Scienze Cliniche e Biologiche, Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche e Studi Storici;

Visto il “Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici” emanato con Decreto Rettorale n. 4661 del 06/09/2023;

Vista la Legge 30/12/2023 n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 303 del 30/12/2023;

Visto il Decreto Legge 30/12/2023 n. 215 “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 303 del 30/12/2023;

Vista la deliberazione del Dipartimento di Oncologia (20/12/2023);

Vista la deliberazione del Senato Accademico del 06/02/2024;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08/02/2024;



Esaminato ogni opportuno elemento;

D E C R E T A

Art. 1

E' indetta la procedura selettiva **RISERVATA** ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 per la copertura di n. **1 posto di Professore/ssa universitario/a di seconda fascia** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 per il Dipartimento e per il settore concorsuale sottoindicato.

La selezione è riservata a coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio in qualità di professore/ssa ordinario/a, professore/ssa associato/a, personale ricercatore a tempo indeterminato, personale ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti/e a corsi universitari nell'Università di Torino.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei macrosettori e dei settori concorsuali, si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 e, per quanto riguarda i settori scientifico-disciplinari, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie generale – e successive integrazioni.

Le specifiche funzioni che il/la docente dovrà svolgere (tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto), gli standard qualitativi e gli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, l'indicazione dell'eventuale numero massimo di pubblicazioni da presentare e l'eventuale lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica, sono indicati di seguito:

Dipartimento di ONCOLOGIA

Codice concorso: **418/AR** Posti: **1 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027)**

Settore concorsuale: **05/E1** – Biochimica generale

Settore scientifico-disciplinare: **BIO/10** – Biochimica

Sede di servizio: Dipartimento di Oncologia – IRCC di Candiolo (To)

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Lingua straniera di cui sarà accertata la competenza linguistica e relative modalità di accertamento: //

Funzioni che il/la docente dovrà svolgere – Tipologia di impegno didattico, scientifico e clinico assistenziale ove richiesto:

L'attività didattica si svolge nei corsi di laurea in cui è prevista dalla normativa vigente l'impegno del settore BIO/10.

Attività scientifica: Indagare i meccanismi molecolari delle funzioni di cellule, tessuti e organi in fisiologia e in patologia, nonché quelli della coordinazione e della regolazione delle loro funzioni alla base dell'omeostasi. Studiare tutti i processi biologici a livello molecolare, la struttura, le proprietà, le localizzazioni intracellulari e le funzioni delle biomolecole e dei complessi supra-molecolari; l'enzimologia, le vie metaboliche e la loro regolazione, i meccanismi molecolari ed enzimatici della conservazione, dell'espressione e della regolazione dei geni; la trasduzione dei segnali, le modificazioni post-traduzionali e le comunicazioni intra e intercellulari a livello



molecolare; i meccanismi biochimici delle funzioni cellulari durante la crescita, il differenziamento e il movimento.

Standard qualitativi ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e relativi all'attività clinica assistenziale, ove richiesta:

Attività didattica: didattica nei corsi di I, II o III livello nell'ambito della biochimica.

Attività scientifica: esperienze nazionali e internazionali nell'ambito delle tematiche biochimiche, con pubblicazioni di alta qualità e innovazione in cui emerga il ruolo del/la candidato/a come autore/autrice principale, capacità di partecipare e/o coordinare gruppi di ricerca e di acquisire fondi di ricerca autonomamente.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

Coloro che nel triennio precedente alla data di scadenza del bando non abbiano prestato servizio in qualità di professore/ssa ordinario/a, professore/ssa associato/a, personale ricercatore a tempo indeterminato, personale ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti/e a corsi universitari nell'Università degli Studi di Torino.

ed inoltre siano in possesso di uno dei sottoindicati requisiti:

- a) aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 o l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998, limitatamente ai periodi di durata delle stesse, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ovvero secondo il disposto dell'art. 4 comma 2 del D.M. 30/10/2015 n. 855 di rideterminazione dei settori, e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime;
- b) essere già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per cui viene bandita la procedura;
- c) essere studioso/a stabilmente impegnato/a all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base della tabella di corrispondenza definita dal Ministero con i [Decreto Ministeriale n. 456/2023](#).

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.



Art. 3 Domanda di ammissione

Modalità di presentazione:

Per partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 la persona candidata compila la domanda **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 15:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. La persona candidata dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica e deve contenere in particolare:

i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni).

La persona candidata dovrà presentare in allegato alla domanda la documentazione sotto indicata:

- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum dettagliato della propria attività scientifica, didattica e dell'attività in campo clinico per i settori concorsuali per cui sia richiesta tale specifica competenza.
- titoli e pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo



quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Le domande dovranno essere sottoscritte con firma digitale o autografa. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite Pec, contattando preventivamente l'Ufficio Reclutamento Docenti.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Docenti – tel. 0116702760-1-2-3-4-5 – e-mail: concorsi.docenti@unito.it

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unito>

Contenuto della domanda di ammissione:

Nella domanda la persona candidata dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai/alle cittadini/e dello Stato gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino/a italiano/a, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino/a straniero/a di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i/le cittadini/e stranieri/e devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n. 3;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione, il verbale di definizione dei criteri di valutazione, l'elenco delle persone candidate, qualora la procedura selettiva preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, e il relativo calendario di convocazione saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'albo ufficiale di Ateneo e visibili nella scheda tecnica della selezione;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione
Personale

- di essere consapevole che eventuali comunicazioni (variazione di residenza o domicilio, rinuncia di partecipazione alla selezione, ecc.) devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it.

Le persone candidate riconosciute diversamente abili ai sensi della legge n.104 del 5/2/1992 devono specificare nella domanda, in relazione alla propria disabilità, l'eventuale ausilio necessario ai fini della discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Eventuali comunicazioni devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che la persona candidata elegge per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della persona candidata oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4

Titoli e pubblicazioni

La persona candidata dovrà allegare **esclusivamente per via telematica**, in formato *pdf* nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata:

- **curriculum vitae completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione** (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, ecc.)
- **pubblicazioni scientifiche** già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore che ritiene utili ai fini della selezione. (In particolare, sulla piattaforma informatica dedicata, i *pdf* delle pubblicazioni devono essere allegati a cura della persona candidata sia nel caso di scelta di inserimento manuale che in caso di inserimento tramite loginmiur).

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportate nel curriculum vitae, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dalla persona candidata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e regolarmente soggiornanti in Italia possono rendere le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero oppure nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione
Personale

dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e non regolarmente soggiornanti in Italia dovranno presentare, all'atto dell'eventuale assunzione, titoli e/o certificati riconosciuti dalle competenti autorità dello Stato di cui lo/la straniero/a extracomunitario/a è cittadino/a, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Agli atti e ai documenti se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/trice ufficiale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito.

L'eventuale numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è indicato all'art.1 per ciascuna procedura.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni presentabili, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di caricamento nella sezione dedicata della piattaforma Pica, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a questo Ateneo.

Art. 5

Rinuncia del/la candidato/a alla procedura selettiva

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it. La rinuncia di partecipazione alla procedura selettiva produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.



Art. 6

Esclusione dalla procedura selettiva

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla procedura selettiva: l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, designata dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo, è nominata con decreto rettorale ed è costituita da professori/esse di prima fascia e da non più di un/a professore/ssa di seconda fascia, di cui almeno due appartenenti ad altri Atenei, anche stranieri. I/Le commissari/e devono afferire al settore scientifico-disciplinare e concorsuale oggetto della procedura o in caso di impossibilità al solo settore concorsuale o in subordine al macrosettore.

Il/La commissario/a, se appartenente ad un Ateneo straniero, dovrà essere inquadrato/a in un ruolo equivalente a quello di professore/ssa di prima o seconda fascia e in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Non possono farne parte professori/esse che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010;
- abbiano tra loro e/o con le persone candidate un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76;
- siano stati/e condannati/e, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190);
- abbiano rapporti di collaborazione con le persone candidate che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale. Prefigurano in ogni caso rapporti di collaborazione incompatibili: la circostanza per cui uno/a dei/delle commissari/e sia coautore/coautrice della quasi totalità delle pubblicazioni di una persona candidata e/o la comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Il decreto rettorale di nomina ed eventuali successivi decreti di modifica di composizione della Commissione sono pubblicati all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sono accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Eventuali istanze di riconsunzione di uno/a o più componenti della Commissione giudicatrice da parte delle persone candidate, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del provvedimento di nomina della commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsunzione dei/delle commissari/e.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i/le componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un/a componente della Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta per non più di



due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal/dalla Presidente della Commissione. Decorso tale termine il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente. Secondo quanto previsto dall'art. 2 del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici" citato in premessa, le Commissioni svolgono in modalità telematica tutte le sedute di espletamento delle procedure concorsuali di cui alla Legge 240/2010, ivi compresa la seduta relativa all'accertamento della lingua straniera, qualora prevista dal bando.

Art. 8 Valutazione Elementi e Modalità

La valutazione avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica, dell'attività clinico assistenziale, ove richiesta, e dell'eventuale accertamento delle competenze linguistiche se richieste, utilizzando i criteri predeterminati dalla Commissione in seduta preliminare, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica, scientifica e comprovata abilità clinica assistenziale, ove richiesto.

Elementi:

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della commissione e i punteggi minimi e massimi che possono essere attribuiti, sono i seguenti:

- a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: punteggio tra 50 e 65;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: punteggio tra 20 e 45;
- c) attività clinico assistenziale (ove richiesta): punteggio tra 5 e 10

a) Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- Possono essere inoltre considerate le partecipazioni in qualità di relatore/relatrice a congressi e convegni di interesse internazionale.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con gli elementi di ulteriore qualificazione oppure con tematiche interdisciplinari ad essi strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della persona candidata nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero



medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica della persona candidata (indice di Hirsch o simili).

La commissione giudicatrice deve tenere altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica della persona candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

b) Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli/alle studenti/esse:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli/alle studenti/esse, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale, delle tesi di dottorato e di Scuola di Specialità, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli/delle studenti/esse, le partecipazioni a commissioni Erasmus e le attività di orientamento e placement.

c) attività clinico assistenziale (ove richiesta):

La valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario è effettuata sulla base della congruenza della complessiva attività clinica della persona candidata con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine e con gli elementi di ulteriore qualificazione. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività clinico assistenziale svolta.

Modalità:

La Commissione giudicatrice all'atto dell'insediamento stabilisce il punteggio massimo da attribuire a ciascun elemento oggetto di valutazione nel rispetto dei punteggi minimi e massimi previsti, nonché predetermina i criteri di valutazione e attribuzione dei relativi punteggi. Tali criteri sono consegnati al/alla responsabile del procedimento, il/la quale ne assicura la pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo www.unito.it, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Qualora la procedura selettiva preveda l'accertamento delle competenze linguistiche, l'indicazione della/e lingua/e richiesta/e e delle relative modalità di accertamento sono indicate all'art. 1 per ciascuna procedura. Il calendario di convocazione di tale accertamento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo con un preavviso di almeno quindici giorni e sarà accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

La pubblicazione del calendario all'Albo Ufficiale di Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione all'accertamento. Le persone candidate dovranno presentarsi munite di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione delle persone candidate è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La seduta relativa all'accertamento della lingua straniera, qualora prevista dal bando, è pubblica e avviene esclusivamente per via telematica e con le modalità indicate dagli articoli 2 e 3 del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata



di professori/esse di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori/trici” citato in premessa.

Al termine della valutazione e dell’attribuzione dei relativi punteggi, la Commissione formula una graduatoria di merito individuando la persona candidata, o in caso di più posti, le persone candidate maggiormente qualificate a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto.

La valutazione si intende positiva se la persona candidata avrà conseguito un punteggio pari o superiore al 70% del punteggio massimo stabilito dalla Commissione. A parità di punteggio si fa riferimento alla normativa di carattere generale per il pubblico impiego.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e devono essere trasmessi alla conclusione dei lavori al/alla Responsabile del Procedimento.

Il risultato della procedura selettiva sarà accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)"

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti. Tale decreto viene pubblicato all’Albo Ufficiale dell’Ateneo e reso accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)". Dalla data di pubblicazione all’Albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Nel caso in cui riscontri irregolarità il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alla regolarizzazione.

Il decreto viene inoltre trasmesso al Dipartimento interessato, che formula, entro sessanta giorni dall’approvazione degli atti, la proposta di chiamata. Secondo quanto indicato nell’art. 13 del Regolamento di Ateneo, nell’eventualità che il Consiglio di Dipartimento deliberi di non procedere ad alcuna chiamata dovrà essere specificata la motivazione. In caso di rinuncia alla chiamata o alla presa di servizio da parte della persona vincitrice, il Dipartimento che ha richiesto il bando formula una nuova proposta di chiamata basata sulla graduatoria di merito ovvero potrà eventualmente e motivatamente deliberare di non procedere ad alcuna chiamata.

Tale proposta viene successivamente approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione. La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

Art. 10

Nomina in ruolo - Diritti e Doveri e Trattamento Economico e Previdenziale

La nomina in ruolo è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo e da vigenti o ulteriori disposizioni normative di limitazione all’assunzione in servizio e decorre secondo le disposizioni di cui all’art. 13 del “Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di Prima e Seconda fascia e di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240”.

I diritti e doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia. Alla persona nominata spetta il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni di legge vigenti.



Art. 11

Documenti di rito

Il/La professore/ssa di II fascia chiamato/a dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla presa di servizio, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 12

Trattamento dei dati personali (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dalle persone candidate per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'albo ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](#) (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it; il rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione [Privacy and Security](#) di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

Le persone candidate possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "*diritti privacy*" alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta: direzione.personale@unito.it

Gli interessati (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengono che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per informazioni: www.garanteprivacy.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati delle persone candidate (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi alle persone candidate potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Nel caso di procedure con accertamento delle competenze linguistiche svolto in forma telematica l'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, è disponibile alla pagina:

https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_discussione_titoli.pdf



Direzione
Personale

**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Art. 13

Responsabile del Procedimento

Responsabile delle procedure di selezione del presente bando, ai sensi della Legge 241/90, è la Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento.

Art. 14

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di procedura selettiva viene pubblicato, dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo ed è accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)", nonché sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea.

IL RETTORE

(Prof. Stefano GEUNA)

Documento informatico sottoscritto con firma

digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Visto digitale:

Direzione Personale

La Direttrice

Teresa FISSORE